

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "PRIMO LEVI"-TORINO
Prot. 0008926 del 04/05/2022
VI-2 (Uscita)

All'Albo pretorio on line dell'Istituto
All'Amministrazione trasparente, Sez. Bandi
Al Sito Web dell'Istituto – Sezione PON
Agli Atti

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020.

Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”.

Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Titolo del Progetto:

Progetto: **CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI**

Codice Progetto: 13.1.1A-FESR PON-PI-2021-90

CUP: B19J21005210006

CAPITOLATO TECNICO
DI ACQUISTO TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO FUORI MePA
ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50
e ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.I. 129/2018
PER LA FORNITURA DI TARGHE E PRODOTTI PUBBLICITARI
PON FESR RETI CABLATE
CIG: Z25363FFB9

Art.1

Oggetto del capitolato

Fornitura di targhe e materiale pubblicitario

Art. 2

Dettagli della fornitura

I prodotti oggetto della fornitura dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

Descrizione	Quantità	Costo unitario	Costo totale
TARGA IN PLEXIGLASS FORMATO A3	1	50	50
TARGHE IN PLEXIGLASS FORMATO A4	2	30	60
CUFFIE IN PLASTICA PIEGHEVOLI INGRESSO JACK 3,5 MM – PF012 SOUND 5.0	9	6,00	54
TOTALE SENZA IVA			164,00
IVA 22%			36,08
TOTALE CON IVA			200,08

COMPOSIZIONE TARGHE



Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020
MIUR
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - TORINO
PRIMO LEVI
DAL 1982

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
«PRIMO LEVI»
TORINO

Corso Unione Sovietica, 490 – 10135 TORINO – Tel. 0113913030 – Email: TOIS04300D@istruzione.it – www.istitutoprimelevi.edu.it

**CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO
ALL' INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI**

Codice progetto: 13.1.1A-FESR PON-PI-2021-90

Asse II – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Obiettivo specifico – 13.1 – Azione 13.1.1

“Reti locali, cablate e wireless”

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

Art.3

Garanzia e manutenzione dei prodotti

I prodotti forniti devono essere nuovi di fabbrica.

Tutti i prodotti forniti devono avere certificazione di conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (L.626/90 e 242/96), di sicurezza e affidabilità degli impianti (D.M. 37/08), di sostenibilità ambientale e di contenimento dei consumi

Art.4

Trasporto, consegna e durata dell'offerta

Il trasporto e la consegna dei beni oggetto della fornitura devono avvenire a carico dell'offerente presso la sede indicata dell'ordine. I prezzi devono essere riferiti ai singoli prodotti e comprensivi di IVA.

La consegna di tutto il materiale deve avvenire entro 20 giorni dall'ordine.

Art.5

Importo della fornitura

L'importo dell'ordine per la fornitura è pari a **€ 200,08 compresa IVA**, come dettagliato al precedente articolo 2.



Art.6

Modalità di fatturazione e pagamenti

La fattura elettronica emessa sarà intestata a:

Denominazione Ente: Istituto d'Istruzione Superiore "PRIMO LEVI"

Codice Univoco Ufficio: **UFV4RV**

Codice fiscale: **97507040018**

Corso Unione Sovietica, 490 - 10135 TORINO

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte del MIUR. È facoltà dell'Istituto, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

Art. 7

Documenti da allegare al contratto

L'Azienda si impegna ad allegare al contratto/buono d'ordine firmato digitalmente i seguenti documenti previsti dalla normativa vigente:

- Il presente Capitolato firmato per accettazione dell'ordine
- DURC
- Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti ex art. 80-83 D.lgs. 50/2016
- Buono d'Ordine firmato digitalmente
- Dettaglio ordine/offerta
- Dichiarazione dell'operatore relativa al conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010

Tutti i documenti dovranno essere spediti all'indirizzo: TOIS04300D@istruzione.it entro e non oltre la data del 10 maggio 2022

Art.8

Obblighi dell'affidatario

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma l);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara e il codice unico di progetto comunicato;
- Ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco. Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

Art.9

Risoluzione del contratto

L' Istituto potrà procedere a dichiarare la risoluzione automatica del contratto, oltre che nei casi previsti dal D.P.C.M. n.452/1997 qualora si verifichi anche uno solo dei seguenti casi:

- a) mancata corrispondenza dei beni forniti alle specifiche tecniche previste all'art. 2
- b) mancata corrispondenza dei prodotti alle certificazioni richieste dal presente capitolato
- c) nei casi di frode, di grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa
- d) nei casi di cessazione dell'impresa, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di stato di moratoria
- e) nei casi di subappalto non autorizzato
- f) nei casi di funzione della società o Impresa con altra, quando l'Istituto non ritenga di continuare il suo rapporto contrattuale con altri soci o con la nuova impresa.

Nei casi previsti alle lettere a) b), allo scopo di evitare la risoluzione automatica del contratto, l'Istituto può assegnare all'impresa aggiudicataria un termine per la sostituzione dei prodotti risultati non corrispondenti alle richieste con prodotti conformi.

Art. 10

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invio si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs 50/2016 ed il relativo regolamento di attuazione (*Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*).

Art.11

Quinto d'obbligo

L'Ente Scolastico potrà richiedere una variazione in aumento o in diminuzione della prestazione, che il fornitore sarà tenuto ad eseguire agli originari patti e condizioni, se contenuta entro il quinto dell'importo contrattuale e tale da non modificare la natura della prestazione inizialmente prevista nel contratto.

Art.12

Definizione delle controversie

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario.

Il foro competente è quello di Torino.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Rosaria TOMA
Documento firmato digitalmente
ai sensi del DPCM del 22/02/2013